

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00019625

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Angelo custode

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune Forlì

PVE - Diocesi Forlì - Bertinoro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1651

DTSF - A 1700

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni 1700/ 1715

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito romagnolo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Gennari Benedetto il Giovane
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	64
MISL - Larghezza	46
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è a formato rettangolare. La figura è ritratta di tre quarti, rivolta verso sinistra, con le mani incrociate sul petto e lo sguardo rivolto in direzione dello spettatore.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 41
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Angelo custode. Abbigliamento religioso.
NSC - Notizie storico-critiche	In sede di catalogazione (1973) il dipinto è stato attribuito a Benedetto Gennari il Giovane, con una conseguente datazione al primo quindicennio del XVIII secolo. Il contesto di riferimento è ad evidenza quello guercinesco, collegabile alla presenza di opere del maestro di Cento nella città romagnola. Nel corso del Seicento qui fiorì un discreto seguito locale del linguaggio guercinesco, grazie alle personalità di Giuseppe Galeppini e Filippo Pasquali. Pertanto, piuttosto che confermare la precedente attribuzione pare preferibile collocare la genesi della tela nell'ambito forlivese della seconda metà del XVII secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAD - Data	1973 ca
FTAE - Ente proprietario	Archivio Fotografico, Direzione Generale Musei Emilia Romagna – Bologna
FTAN - Codice identificativo	New_1658136021953
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1973**CMPN - Nome** Piraccini O.**FUR - Funzionario responsabile** Colombi Ferretti A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1998**RVMN - Nome** Orsi O./ Majoli L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 1981**AGGN - Nome** Ricca Rosellini E.**AGGF - Funzionario responsabile** Colombi Ferretti A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2022**AGGN - Nome** Minardi, Mauro**AGGF - Funzionario responsabile** Tori, Luisa**AN - ANNOTAZIONI**